



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

ANNO 2023

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova informa che, nel giorno del 1° maggio di ogni anno, in occasione della Festa del Lavoro, viene conferita l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", prevista dalla Legge n. 143 del 5 febbraio 1992.

Le cerimonie per la consegna della decorazione ai soggetti insigniti non si sono svolte né per il 2020 né per il 2021, a causa dell'emergenza sanitaria determinata dalla circolazione del virus CODID -19, e, per l'anno 2022, la cerimonia si è svolta secondo diverse modalità. Per il conferimento delle "Stelle al Merito del Lavoro" per l'anno 2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Circolare n. 10494 del 18 luglio 2022, ha anticipato la propria volontà di ripristinare la celebrazione dell'evento nella data consueta e, richiamando i contenuti della Legge 5 febbraio 1992 n. 143, ha fornito le istruzioni per predisporre la presentazione delle candidature, che si riportano di seguito, informando che il **termine** per la presentazione delle proposte è **inderogabilmente fissato al 14 ottobre 2022**.

A. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Legge 143/1992, nel determinare le categorie dei soggetti beneficiari, stabilisce, come requisito fondamentale, l'esistenza di un **rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi**.

Ciò premesso, si precisa che **possono aspirare alla decorazione**:

1. i lavoratori o pensionati, di ambo i sessi, dipendenti da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative;
2. i lavoratori o pensionati, di ambo i sessi, **dipendenti di aziende o stabilimenti** dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici;
3. i lavoratori o pensionati, di ambo i sessi, dipendenti da organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
4. i lavoratori italiani all'estero, che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità. In questo caso, in base alle previsioni di cui all'art. 5 della Legge 143/92, non è richiesto il requisito di anzianità lavorativa di cui al precedente art. 4 e le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

Inoltre, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria dei lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati. In tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

Sono invece **esclusi** i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici, nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti e domestici ed i dipendenti di studi professionali e di enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenza conferite dalla Repubblica italiana.

B. REQUISITI

I candidati di cui ai punti 1, 2, 3, e 4 del paragrafo A devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. aver compiuto, entro il termine per la presentazione della domanda, il cinquantesimo anno d'età;
3. aver prestato attività lavorativa **ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni** - documentabili - alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali. Non costituiscono interruzione le vicende che implicino successioni nella titolarità dell'azienda o trasformazioni della medesima.

C. TITOLI

I lavoratori di cui al paragrafo B devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati:

1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
2. aver migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. ISTRUTTORIA e MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro competenti per territorio, tenuto conto del luogo di residenza del candidato o della dimora abituale dello stesso all'atto della presentazione della proposta. Per la regione Liguria dette proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre il termine indicato in premessa, **all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova**, Via Pastore, n. 2 - C.A.P. 16132 - via pec/e-mail istituzionale o posta ordinaria.



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Genova

Le proposte possono essere presentate:

- dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori;
- dagli stessi lavoratori (o pensionati) interessati.

Ciascuna delle proposte, redatte in carta semplice e secondo i fac - simili allegati (Modello INL 28e 28.1) e reperibili sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (<https://www.ispettorato.gov.it>, nell'apposita sezione strumenti e servizi – modulistica) dovrà necessariamente essere corredata dei seguenti documenti, da prodursi in carta semplice:

1. Autocertificazione relativa alla nascita, resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
2. Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di responsabilità penale (art. 76 D.P.R. 445/2000);
3. Attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento, indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro;
4. Attestato relativo alla perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
5. Curriculum vitae;
6. Autorizzazione da parte dell'interessato al trattamento dei dati personali (artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679), nonché Dichiarazione di aver preso visione, a tal fine, delle informazioni rese dall'INL in materia di trattamento dei suddetti dati e pubblicate sul sito: <https://>;
7. fotocopia della carta di identità o di documento equivalente e fotocopia del codice fiscale;
8. fotocopia del libretto di lavoro e/o estratto contributivo INPS.

Dovranno inoltre essere indicati: la residenza ovvero il domicilio abituale del candidato, il recapito telefonico e, ove disponibile, l'indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che le attestazioni di cui ai punti 3) e 4) ed eventualmente il curriculum vitae di cui al punto 5) del presente paragrafo potranno essere anche contenute in un unico documento rilasciato dall'azienda presso la quale cui il lavoratore presta o ha prestato servizio. Nel caso l'interessato abbia prestato servizio presso più aziende è opportuno allegare gli attestati dei servizi precedenti ovvero, se l'azienda è cessata, la fotocopia del libretto di lavoro.

Le proposte presentate negli anni precedenti sono considerate **decadute**, per cui andranno eventualmente ripresentate.

IL DIRETTORE DELEGATO ALLA FIRMA
(Dott.ssa Patrizia Muscatello)